4ª SERIE SPECIALE

Anno 158° - Numero 8

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

€ 1,50

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 31 gennaio 2017** SI PUBBLICA IL MARTEDÌ E IL VENERDÌ

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

CONCORSI *ed* ESAMI

Modalità di pubblicazione di "Concorsi pubblici"

Per la pubblicazione di concorsi pubblici della PA nella "***Gazzetta Ufficiale – 4ª Serie speciale – Concorsi ed esami***", occorre inviare a mezzo posta n. 2 copie dell'avviso in carta intestata e senza marche da bollo, con lettera di richiesta di pubblicazione indirizzata al ***Ministero della giustizia – Ufficio pubblicazione leggi e decreti – Via Arenula, 70 – 00186 Roma***, e in formato digitale word il testo da pubblicare, all'indirizzo di posta elettronica ***concorsi.gazzettaufficiale@giustizia.it*** o ***gazzettaufficiale@giustiziacert.it***, allegando al cartaceo il frontespizio dell'inoltro telematico.

I tempi di lavorazione, decorrono dal momento in cui gli atti (in formato cartaceo) giungono presso l'Ufficio pubblicazione leggi e decreti e variano tra i 7-10 giorni lavorativi.

È facoltà dell'Ente contattare l'Ufficio preposto (Tel. 06/68852787-2247) per conoscere la data di pubblicazione dell'atto, comunicando, come riferimento, il numero di protocollo della lettera di trasmissione.

Di particolare evidenza in questo numero:

45 atleti da assegnare ai gruppi sportivi della Polizia di Stato - Fiamme Oro, che saranno inquadrati nel ruolo degli agenti ed assistenti della Polizia di Stato ..... *Pag.* 33

Il sommario completo è a pagina II

Il prossimo fascicolo sarà in edicola venerdì 3 febbraio 2017

SOMMARIO

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Istituto superiore di sanità:

Graduatoria di merito della procedura pubblica selettiva, comparativa, per titoli e colloquio, indetta ai sensi dell'articolo 11 del regolamento di organizzazione e funzionamento datato 2 marzo 2016, per il conferimento dell'incarico a tempo determinato con durata triennale rinnovabile a direttore del Centro nazionale per la telemedicina e le nuove tecnologie assistenziali. *(17E00452)*. . . . . *Pag.* 1

Graduatoria di merito della procedura pubblica selettiva, comparativa, per titoli e colloquio, indetta ai sensi dell'articolo 11 del regolamento di organizzazione e funzionamento datato 2 marzo 2016, per il conferimento dell'incarico a tempo determinato con durata triennale rinnovabile a direttore del Centro nazionale per la prevenzione delle malattie e la promozione della salute. *(17E00453)* . . . . . *Pag.* 1

Graduatoria di merito della procedura pubblica selettiva, comparativa, per titoli e colloquio, indetta ai sensi dell'articolo 11 del regolamento di organizzazione e funzionamento datato 2 marzo 2016, per il conferimento dell'incarico a tempo determinato con durata triennale rinnovabile a direttore del Dipartimento di Malattie cardiovascolari, dismetaboliche e dell'invecchiamento. *(17E00454)* . . . . . *Pag.* 1

Graduatoria di merito della procedura pubblica selettiva, comparativa, per titoli e colloquio, indetta ai sensi dell'articolo 11 del regolamento di organizzazione e funzionamento datato 2 marzo 2016, per il conferimento dell'incarico a tempo determinato con durata triennale rinnovabile a direttore del Centro nazionale per il controllo e la valutazione dei farmaci. *(17E00455)* . . . . *Pag.* 1

Graduatoria di merito della procedura pubblica selettiva, comparativa, per titoli e colloquio, indetta ai sensi dell'articolo 11 del regolamento di organizzazione e funzionamento datato 2 marzo 2016, per il conferimento dell'incarico a tempo determinato con durata triennale rinnovabile a direttore del Centro nazionale per la protezione dalle radiazioni e fisica computazionale. *(17E00456)* . . . . . *Pag.* 1

Graduatoria di merito della procedura pubblica selettiva, comparativa, per titoli e colloquio, indetta ai sensi dell'articolo 11 del regolamento di organizzazione e funzionamento datato 2 marzo 2016, per il conferimento dell'incarico a tempo determinato con durata triennale rinnovabile a direttore del Centro di riferimento per le scienze comportamentali e la salute mentale. *(17E00457)* . . . . . *Pag.* 1

Ministero della difesa - DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE:

Modifica al bando di concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento, per il 2016, di 2.023 volontari in ferma prefissata quadriennale (VFP 4) nell'Esercito, nella Marina Militare, compreso il Corpo delle Capitanerie di Porto, e nell'Aeronautica Militare. *(17E00429)* *Pag.* 2

Concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di tenenti in servizio permanente nel ruolo normale del Corpo degli Ingegneri, del Corpo Sanitario e del Corpo di Commissariato dell'Esercito. Anno 2016. *(17E00504)* . *Pag.* 2

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - GESTIONE GOVERNATIVA FERROVIA CIRCUMETNEA:

Graduatoria finale di merito del concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di una unità con il profilo professionale di collaboratore di ufficio par. 175, espropri e patrimonio. *(17E00430)* . . . . . *Pag.* 32

Ministero dell'interno - DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA:

Concorso pubblico, per titoli, per l'assunzione di quarantacinque atleti da assegnare ai gruppi sportivi della Polizia di Stato - Fiamme Oro, che saranno inquadrati nel ruolo degli agenti ed assistenti della Polizia di Stato. *(17E00503)*. . . . . *Pag.* 33

Ministero dell'interno - DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI:

Concorso, per titoli, per il conferimento di trentuno borse di studio, per l'anno scolastico/accademico 2016-2017, riservato ai figli e agli orfani dei segretari appartenenti ai ruoli delle comunità montane e dei consorzi di comuni. *(17E00472)*. . . . . *Pag.* 47

Ministero del lavoro e delle politiche sociali:

Bando per gli esami di stato di abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro per l'anno 2017. *(17E00618)* . . . . . *Pag.* 61

ENTI PUBBLICI STATALI

Consiglio nazionale ordine giornalisti:

Prova di idoneità professionale per l'iscrizione nell'elenco dei giornalisti professionisti, a norma dell'articolo 32 della legge 3 febbraio 1963, n. 69. *(17E00458)*. . . . . *Pag.* 65

Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO PER L'ENDOCRINOLOGIA E L'ONCOLOGIA SPERIMENTALE «G. SALVATORE»:

Selezione pubblica ad una borsa di studio per laureati *(17E00431)* . . . . . *Pag.* 66

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Bando per gli esami di stato di abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro per l'anno 2017.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge 11 gennaio 1979, n. 12, recante «Norme per l'ordinamento della professione di consulente del lavoro»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137, «Regolamento recante la riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'art. 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148»;

Visti il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2014, n. 121, «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali» e il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 4 novembre 2014, di attuazione del richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149, recante «Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183», che prevede l'istituzione, ai sensi dell'art. 8, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di una Agenzia unica per le ispezioni del lavoro;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 febbraio 2016, recante: «Disposizioni per l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro»;

Visto altresì il decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 2016, n. 109, «Regolamento recante approvazione dello Statuto dell'Ispettorato nazionale del lavoro»;

Acquisito il concerto con i Ministeri della giustizia e dell'istruzione, dell'università e della ricerca in sede di Conferenza dei servizi indetta, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge n. 241 del 1990, per il giorno 19 dicembre 2016 per l'approvazione del presente decreto contenente, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 12 del 1979, le modalità e i programmi degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro, per l'anno 2017;

Preso atto che alla Conferenza dei servizi che ha avuto luogo in data 19 dicembre 2016 ha partecipato anche il rappresentante della Direzione generale per l'attività ispettiva del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in vista della piena operatività dell'Ispettorato nazionale del lavoro prevista a decorrere dalla data del 1° gennaio 2017, ai sensi del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 28 dicembre 2016, in corso di registrazione alla Corte dei conti;

Decreta:

Art. 1.

Sessione degli esami di abilitazione per l'anno 2017

1. Ai sensi dell'art. 3 della legge 11 gennaio 1979, n. 12 è indetta, per l'anno 2017, la sessione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro. Le prove d'esame avranno luogo presso gli Ispettorati interregionali del lavoro di Milano, Venezia, Roma e Napoli, presso gli Ispettorati territoriali del lavoro con sede in: Ancona, Aosta, Bari, Bologna, Cagliari, Campobasso, Firenze, Genova, L'Aquila, Perugia, Potenza, Reggio Calabria, Torino e Trieste, nonché presso la Regione Sicilia - Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative - e le Province autonome di Bolzano - Ufficio tutela sociale del lavoro e Trento - Servizio lavoro.

2. Al fine di assicurare lo svolgimento delle prove d'esame a livello territoriale, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali si avvale, anche ai sensi dell'art. 24, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2016, degli uffici dell'Ispettorato nazionale del lavoro, ove saranno costituite le commissioni esaminatrici.

3. I dirigenti degli uffici di cui al comma 1 provvedono con successivi decreti alla costituzione delle commissioni esaminatrici per l'anno 2017 ed assicurano, altresì, le procedure necessarie a garantire lo svolgimento degli esami secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge 11 gennaio 1979, n. 12.

Art. 2.

Contenuti e modalità di svolgimento delle prove d'esame

1. L'esame per l'abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro ha carattere teorico-pratico e si compone di due prove scritte e di una prova orale.

2. Le due prove scritte consistono nello svolgimento di un tema sulle materie del diritto del lavoro e della legislazione sociale e in una prova teorico-pratica sui temi del diritto tributario, scelti dalla commissione esaminatrice.

3. La prova orale verte sulle seguenti materie e gruppi di materie:

1) diritto del lavoro;

2) legislazione sociale;

3) diritto tributario;

4) elementi di diritto privato, pubblico e penale;

5) nozioni generali sulla ragioneria, con particolare riguardo alla rilevazione del costo del lavoro ed alla formazione del bilancio.

4. Per lo svolgimento di ciascuna delle due prove scritte sono assegnate al candidato sette ore dal momento della dettatura. I candidati possono consultare i testi di legge non commentati e autorizzati dalla commissione esaminatrice e i dizionari.

Art. 3.

Data e luogo delle prove d'esame

1. Le prove scritte avranno inizio alle ore 8,30 antimeridiane presso le sedi che saranno indicate dagli uffici di cui all'art. 1, nei seguenti giorni:

- prova scritta in diritto del lavoro e legislazione sociale: 5 settembre 2017;

- prova teorico-pratica in diritto tributario: 6 settembre 2017;

2. Le sedi di svolgimento degli esami saranno pubblicate sul sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali all'indirizzo: www.lavoro.gov.it sezione «Avvisi e bandi» fino alla data di inizio degli stessi.

3. I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento.

Art. 4.

Domanda di ammissione e requisiti di partecipazione

1. La domanda di ammissione all'esame di Stato, sulla quale deve essere apposta una marca da bollo del valore di euro 16,00 (sedici/00), redatta secondo il fac-simile allegato al presente decreto (Allegato 1), deve essere sottoscritta dal candidato e presentata, a pena di inammissibilità, entro il termine perentorio del 15 luglio 2017 agli Ispettorati del lavoro territorialmente competenti, nonché presso la Regione Sicilia - Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative e le Province autonome di Bolzano - Ufficio tutela sociale del lavoro - e di Trento - Servizio lavoro.

2. Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento entro il medesimo termine del 15 luglio 2017. A tal fine fanno fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante.

3. I candidati possono sostenere l'esame di Stato esclusivamente nella regione o nella provincia autonoma di residenza anagrafica, a pena di esclusione ovvero di nullità della prova.

4. Nella domanda di ammissione il candidato, sotto la propria responsabilità, dovrà dichiarare:

4.1

a) cognome e nome, luogo e data di nascita;

b) residenza anagrafica;

c) recapito presso il quale desidera ricevere le comunicazioni relative al concorso, con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico e l'eventuale indirizzo di Posta elettronica certificata - PEC. A tal fine il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente ogni variazione della residenza, del recapito telefonico o dell'indirizzo.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato o di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né di disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento nel caso di spedizione a mezzo raccomandata;

d) di essere cittadino italiano o comunitario ovvero familiare di cittadini italiani o comunitari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini stranieri, ivi compresi quelli beneficiari di protezione internazionale ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a-*bis*), del decreto legislativo n. 251 del 2007, in possesso di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo.

4.2

Di essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio individuati alla lettera *d)* dell'art. 3, comma 2, della legge n. 12 del 1979, così come esplicitati nel parere n. 1540 del 23 ottobre 2012 rilasciato a tal fine dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Consiglio universitario nazionale (CUN):

A) diploma di laurea quadriennale in Giurisprudenza, in Scienze economiche e commerciali o in Scienze politiche ovvero diploma universitario o laurea triennale in Consulenza del lavoro;

B) laurea triennale o laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) tra quelle appartenenti alle seguenti classi di cui al parere del CUN n. 1540 del 23 ottobre 2012:

Classe L-14: Scienze dei servizi giuridici;

Classe L-16: Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione;

Classe L-18: Scienze dell'economia e della gestione aziendale;

Classe L-33: Scienze economiche;

Classe L-36: Scienze politiche e delle relazioni internazionali.

Laurea magistrale appartenente a:

Classe LM-56: Scienze dell'economia;

Classe LM-62: Scienze della politica;

Classe LM-63: Scienze delle pubbliche amministrazioni;

Classe LM-77: Scienze economico-aziendali;

Classe LMG-01 delle lauree magistrali in Giurisprudenza.

C) I titoli di studio equipollenti di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, del 9 luglio 2009; i titoli di studio equiparati ai sensi del decreto interministeriale 11 novembre 2011, nonché le corrispondenze individuate nel decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 386 del 26 luglio 2007 in relazione alle classi di cui al citato parere del CUN n. 1540 del 23 ottobre 2012.

D) Oltre alle ipotesi sopra menzionate, sono ammessi coloro che abbiano già ottenuto il riconoscimento di idoneità del proprio titolo di studio da parte Consiglio universitario nazionale cui abbiano fatto specifica richiesta o che, avendo ottenuto il certificato di compiuta pratica o essendo iscritti al registro dei praticanti dei consulenti del lavoro entro il 22 gennaio 2013, data di pubblicazione del primo bando di recepimento del menzionato parere del CUN n. 1540 del 23 ottobre 2012, otterranno il relativo parere ove necessario, nonché coloro che abbiano conseguito i titoli di studio di laurea quadriennale in Sociologia e di laurea, classe 14, in Scienze e tecniche della comunicazione e che abbiano ottenuto il certificato di compiuta pratica o risultino iscritti al registro dei praticanti dei consulenti del lavoro entro la predetta data del 22 gennaio 2013.

E) I candidati che siano in possesso di un titolo di studio conseguito in uno Stato diverso dall'Italia dovranno produrre attestato di idoneità ottenuto in Italia da parte degli organi competenti, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 189 del 2009 per l'accesso al tirocinio.

4.3

Di essere in possesso o di aver richiesto al competente consiglio provinciale dei consulenti del lavoro il certificato di compimento del praticantato.

5. I requisiti prescritti, salvo quelli per i quali sia data una indicazione diversa alla lettera *D)* del precedente punto 4.2, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione agli esami.

6. Alla domanda devono essere allegati, a pena di non ammissione all'esame:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al compimento del prescritto periodo di praticantato, rilasciata ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

b) ricevuta attestante il pagamento della tassa di euro 49,58 dovuta ai sensi dell'art. 4 della legge 8 dicembre 1956, n. 1378, nonché del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 1990, da versarsi con le modalità di cui al decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 237 (codice tributo 729 *T)*.

7. Il candidato dovrà, altresì, dichiarare di essere a conoscenza della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci o contenenti dati non più rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 489 c.p.

8. I candidati sono ammessi agli esami con riserva di accertamento dei requisiti dichiarati da parte degli uffici competenti alla ricezione delle domande, ai sensi degli articoli 71 e 75 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 5.

Ausili ed altre esigenze per le prove d'esame

1. I candidati con disabilità possono sostenere le prove con gli ausili e i tempi aggiuntivi necessari in relazione alla specifica disabilità, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Tale condizione deve essere rappresentata nella domanda di ammissione, con indicazione del tipo di supporto richiesto.

2. Alla candidata che necessiti di un periodo per allattamento, potranno essere assegnati tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, di durata pari al periodo stesso. Tale esigenza dovrà essere tempestivamente rappresentata alla Commissione esaminatrice.

Art. 6.

Valutazione dei candidati

1. Ai fini della valutazione del candidato ciascun componente della commissione esaminatrice può attribuire fino a dieci punti per ogni prova scritta e per ogni materia o gruppo di materie della prova orale.

2. Il punteggio per ciascuna prova scritta e per ciascuna materia o gruppo di materie della prova orale si ottiene dividendo la somma dei punti assegnati al candidato per il numero dei componenti l'intera commissione esaminatrice.

3. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito almeno sei decimi in ciascuna prova scritta.

4. Sono dichiarati abilitati coloro che hanno conseguito almeno sei decimi in ciascuna materia o gruppo di materie della prova orale.

Art. 7.

Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente decreto, si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante «Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato» e successive modificazioni, nonché dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nonché sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali all'indirizzo: www.lavoro.gov.it

Roma, 27 gennaio 2017

Il direttore generale: DE CAMILLIS

ALLEGATO 1

SCHEMA DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI CONSULENTE DEL LAVORO

(applicare una marca da bollo del valore di euro 16,00)

***A* [specificare l'Ufficio territorialmente competente a ricevere la domanda]**

Indirizzo [...]

Città [...]

Il/La sottoscritt... (COGNOME e NOME) .....

chiede di essere ammess... a sostenere gli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Consulente del lavoro – sessione 2017.

A tal fine – consapevole delle sanzioni in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (*) – dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di essere nato/a a ..... (provincia di .....), il.....;

2) di avere la propria residenza anagrafica a .... (provincia di.....), frazione, piazza o via ..... n. ...., C.A.P. ....., num. telefonico .....;

3) di essere cittadino/a italiano/a

ovvero .....;

4) di essere in possesso del seguente titolo di studio ....., ovvero (se titolo di studio non in elenco, specificare se il candidato abbia ottenuto l'idoneità del proprio titolo ad opera degli organi tecnici competenti del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca – CUN).....
.....
.....
.....

conseguito in data.....presso (nome e indirizzo completo dell'Università) .....
.....;

5) Di aver compiuto con esito positivo il praticantato nel periodo dal ...../...../..... al...../...../..... presso il Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di .....

6) altro .....
.....
.....

Chiede che le comunicazioni relative agli esami siano inviate al seguente recapito (specificare indirizzo completo di C.A.P., eventuale recapito telefonico ed eventuale indirizzo di Posta Elettronica Certificata – PEC)

.....
.....

Allega alla presente domanda i seguenti documenti:

- ricevuta del versamento della tassa di esami;
- fotocopia del documento di riconoscimento;
- dichiarazione sostitutiva di compimento del prescritto periodo di praticantato;
- .....
- .....

Data ..... *Firma* .....

(*)

L'articolo 75 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, - "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" dispone che:

"1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera".

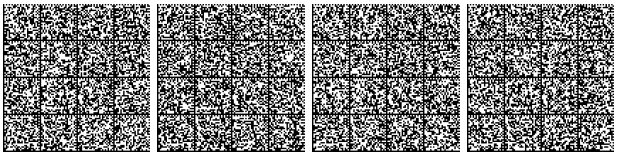
L'articolo 76 del medesimo d.P.R. n. 445 del 2000 dispone che:

1-"Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2-L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale a uso di atto falso.

3-Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4-Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione o arte.".



Informativa ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196

I dati personali forniti in sede di iscrizione all'esame verranno trattati esclusivamente ai fini dell'istruttoria dell'istanza presentata e per le finalità strettamente connesse, nell'espletamento delle funzioni istituzionali svolte da parte dell'ufficio territorialmente competente a ricevere la domanda, secondo la legislazione vigente.

Il conferimento dei dati è necessario per le finalità innanzi descritte.

I dati forniti saranno trattati solo con le modalità e le procedure (anche con strumenti informatici) strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale, ad opera di soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza dei dati ed evitare l'accesso a personale e soggetti non autorizzati.

I dati personali possono essere comunicati o diffusi ad altri enti pubblici se previsto da norme di legge o da regolamenti ovvero se necessario per l'espletamento delle funzioni istituzionali. Gli stessi dati non sono soggetti a trasferimento all'estero, a meno che ciò non sia previsto espressamente da specifiche disposizioni normative.

Potranno essere esercitati i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n. 196 del 2003, tra i quali il diritto di accesso ai dati per i quali vi sia interesse, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di aggiornare, completare ovvero cancellare i dati erronei ed incompleti, nonché il diritto di chiedere il blocco e di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il titolare del trattamento dei dati è il responsabile dell'Ufficio territorialmente competente a ricevere la domanda di ammissione. Il responsabile del trattamento, al quale poter rivolgere eventuali richieste in ordine al trattamento dei dati personali, è il responsabile del procedimento individuato ai sensi della legge n. 241 del 1990.

Data ..... *Firma* .....

17E00618

ENTI PUBBLICI STATALI

CONSIGLIO NAZIONALE ORDINE GIORNALISTI

Prova di idoneità professionale per l'iscrizione nell'elenco dei giornalisti professionisti, a norma dell'articolo 32 della legge 3 febbraio 1963, n. 69.

Il Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti, nella seduta del 20 settembre 2016;

Visti gli articoli 29 e 32 della legge 3 febbraio 1963 n. 69;

Visto l'art. 45 del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1965 n. 115 e successive modificazioni;

Delibera:

È indetta la sessione degli esami di idoneità professionale per l'iscrizione nell'elenco dei giornalisti professionisti per i candidati che, alla data stabilita per lo svolgimento della prova scritta, abbiano compiuto il periodo di pratica giornalistica previsto dall'art. 29, comma primo, della legge 3 febbraio 1963 n. 69 presso una testata avente i requisiti previsti dall'art. 34 della legge stessa e abbiano partecipato a corsi di formazione o di preparazione teorica anche «a distanza», della durata minima di 45 ore, promossi dal Consiglio nazionale, dai Consigli regionali dell'Ordine o effettuati in sede aziendale purché riconosciuti dall'Ordine dei giornalisti. La prova scritta avrà luogo a Roma il giorno 19 aprile 2017 alle ore 8,30 presso l'Ergife Palace Hotel - via Aurelia n. 617. Le domande di ammissione, dirette alla Segreteria del Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti (00185 Roma - via Sommacampagna, 19), devono essere redatte su apposito modulo on line nella sezione «esami» del sito www.odg.it e consegnate direttamente o inoltrate esclusivamente a mezzo posta entro e non oltre il 16 febbraio 2017.

(Si consiglia vivamente il ricorso alla raccomandata a.r.).

Alla domanda devono essere allegati i documenti di rito, pena inammissibilità della stessa. È possibile l'integrazione della documentazione, dopo il 16 febbraio, esclusivamente:

a) per l'attestazione della scadenza della pratica giornalistica, nel caso in cui avvenga nel periodo compreso tra la data stabilita per la presentazione della domanda e quella fissata per la prova scritta;

b) per la certificazione del praticantato, limitatamente al riconoscimento da parte dei Consigli regionali o all'accoglimento di un eventuale ricorso da parte del Consiglio nazionale.

In tali ipotesi la documentazione deve essere prodotta prima dell'inizio della prova scritta. Nel caso di consegna diretta, gli orari della segreteria degli esami sono i seguenti: lunedì - venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30.

Roma, 16 gennaio 2017

Il presidente: IACOPINO

17E00458